

# Calendario liturgico

<b>In questa settimana.</b>
<b>FUNERALE:</b> def.ta Roberta Carriero. Con le condoglianze alla famiglia, esprimiamo la vicinanza nella preghiera per la congiunta. <i>OTTAVA DI PASQUA - I<sup>a</sup> SETTIMANA DEL SALTERIO</i>
<b>✠ Domenica 31 marzo - PASQUA DI RISURREZIONE</b> ore 8.30 def.ti Ercole Scalcerle; Luigi Valente. ore 10.00 per la Comunità. ore 11.30 def.to Giuseppe Castiglioni. ore 17.30 def.ta Roberta Carriero (settimo). ore 19.00 def.ti Giorgio e Gemma Gemmo.
<b>Lunedì 01 aprile - fra l'ottava di Pasqua.</b> ore 9.00 def.ti famiglie Gobbo, Molo, De Muri, Lattanzio e padre Franco; def.ti Napoleone, Diego Valente, Irma, Basilio, famiglia Rossi. ore 18.30 def.to Vittorio Ferrarin (4° ann.).
<b>Martedì 02 - fra l'ottava di Pasqua.</b> ore 8.30 def.to Ercole Scalcerle. ore 18.30 secondo intenzioni.
<b>Mercoledì 03 - fra l'ottava di Pasqua.</b> ore 8.30 def.ti Luigi Corrà e famiglia; Gino e Dionigia; Ercole Scalcerle. ore 18.30 def.ti Antonio, Elisa e Marco.
<b>Giovedì 04 - fra l'ottava di Pasqua.</b> ore 8.30 def.ti Giovanni Battista Spillere; Claudio Calgaro; Ercole Scalcerle. ore 18.30
<b>Venerdì 05 - fra l'ottava di Pasqua.</b> ore 8.30 def.ti Ercole Scalcerle; Silvana e Antonio, per le Anime. ore 18.30 def.ti Antonietta Carla Guglielmi (2° ann.) e Icilio Sartore.
<b>Sabato 06 - fra l'ottava di Pasqua.</b> ore 8.30 ore 16.00 def.ti Antonietta Settin, Antonio e Giuseppina; Norma e Romildo Peruzzo. ore 18.00 def.ti Gianfranco; Pio Gasparella e famiglia.
<b>✠ Domenica 07 aprile - II<sup>a</sup> di Pasqua</b> <b>o "DELLA DIVINA MISERICORDIA".</b> ore 8.30 def.ti Ida e Ada Maria Raschini; Mario, famiglie Dal Prà e Guglielmi. ore 10.00 per la Comunità. ore 11.30 def.ti Anna, Antonio e Annalisa. ore 17.30 def.to Valentino. ore 19.00 def.ti Gramola Francesco e Gianna.

## Duomo di Thiene

Parrocchia di S. Gaetano in S. Maria Assunta

☎ 0445 361093 - [www.duomodithiene.it](http://www.duomodithiene.it) - [thiene@diocesipadova.it](mailto:thiene@diocesipadova.it)

Via Roma, 23 - Thiene (VI)

IBAN: IT87 W 05034 60790 000000004894

**SEGRETERIA:** 9.00-12.00 durante la settimana. - Mercoledì: CHIUSO

Foglioletto settimanale n. 13, anno 2024

Domenica 31 marzo 2024

## L'odore della Vita

Pasqua è il tema più arduo e bello di tutta la Bibbia. Arduo perché va contro ogni evidenza, bello perché rotola via i massi dall'imboccatura del cuore.

Pasqua non porta solo la salvezza che ci estrae dalle acque limacciose, ma la redenzione, che è molto di più, che trasforma la debolezza in forza, la maledizione in benedizione, il rinnegamento di Pietro in atto di fede, il mio difetto in energia nuova, la mia fuga in corsa intrepida. Maria di Magdala esce di casa avvolta nel buio, del cielo e del cuore.

Non ha niente tra le mani, non aromi come le altre donne, ha soltanto il suo amore impastato al dolore, che si ribella all'assenza di Gesù. "E vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro". Nel fresco dell'alba il sepolcro è spalancato, vuoto e risplendente, affacciato sulla primavera. Un sepolcro aperto come il guscio di un seme, che prima di posarsi ha imparato a volare. Maria corse da Simone e dall'altro discepolo, che Gesù amava... correvano insieme Pietro e Giovanni. Perché tutti corrono in quel mattino di Pasqua?

Perché tutto ciò che riguarda Gesù non sopporta mezze misure, e si merita tutta la fretta dell'amore, che è sempre in ritardo sulla fame di abbracci. Corrono perché hanno ansia di luce che sia vita. L'altro discepolo, quello che Gesù amava, corse più veloce. Giovanni arriva prima di Pietro a capire il senso della risurrezione, e a crederci. Il discepolo amato ha «intelletto d'amore» (Dante), l'intelligenza del cuore. Chi ama capisce di più, capisce prima, capisce più a fondo. Infatti i sapienti camminano, i giusti corrono ma solo gli innamorati volano. Vide i teli posati là. Giovanni entrò, vide e credette. Anche di Pietro è detto che vide, ma non che credette. Giovanni crede perché i segni sono eloquenti solo per il cuore che sa leggerli, e il suo brucia la distanza tra Gerusalemme e il giardino, tra i segni e il loro significato, tra i teli posati là e il corpo assente. È pronto alla fede perché si sa amato: «ti vedrò nell'amore avuto e dato./ Ma se altro è il tuo cielo/ non ti vedrò Signore» (C. Cremonesi). Il primo segno di Pasqua è il corpo assente. Nella storia umana manca un corpo, per pareggiare il conto degli uccisi. Ma Gesù non è semplicemente il Risorto, non è l'attore di un evento che si è consumato una volta per tutte nel giardino di fronte Gerusalemme. Pasqua non è conclusa. Se noi tutti formiamo il corpo di Cristo, allora come mi è contemporanea la croce, così lo è anche la Risurrezione. Chi vive in lui, è lui com-preso, cioè preso-dentro il suo risorgere. Pasqua solleva allora questo nostro pianeta di tombe verso un mondo dove il male non vince, dove il carnefice non ha ragione della sua vittima in eterno, dove le piaghe della vita possono distillare luce.

Pasqua: "Il buon profumo di Cristo è odore di vita per la vita" ( 2 Cor 2,16).

At 10,34a.37-43; Sal 117; Col 3,1-4 (1 Cor 5,6b-8); Gv 20,1-9 (Mc 16,1-7). (P. Ermes Ronchi)

## CALENDARIO DELLA COMUNITÀ

QUANDO	QUALE INCONTRO	DOVE
Dom 31, 10:00	PASQUA DI RISURREZIONE	Duomo e Sede
Gio 4, 9:30	Parroci e cappellani di Thiene	canonica
Gio 4, 20:30	Adorazione guidata	Sala della comunità
Ven 5, 16:30	Incontro ACR	Sede
Ven 5, 19:30	Incontro fraternità (1-3 media)	Sede
Sab 6, 14:30	Iniziazione cristiana 2ª primaria (ragazzi)	Sede
Sab 6, 18:30	Incontro giovani (18-34 anni) di Thiene	Canonica S. Vincenzo
Dom 7, 10:00	Messa comunità <i>nella Domenica della Misericordia</i>	Duomo
Dom 7, 10:00	Iniziazione cristiana 3ª (ragazzi)	Sede
Dom 7, 10:00	Iniziazione cristiana 4ª - 5ª primaria ragazzi e genitori	Sede

## Scuola Di Formazione Teologica CORSO: IL DIGITALE

«Come usarlo anche per l'Annuncio»

con dott. Lorenzo Voltolin: Tre incontri ad aprile: 3, 10, 17, dalle 20.00 alle 21.30  
Chi desiderasse partecipare può iscriversi compilando il modulo che si può trovare sul sito [www.parrochiasanvincenzo.eu](http://www.parrochiasanvincenzo.eu), versando la quota stabilita online (€ 20,00) oppure passando in segreteria presso il centro parrocchiale, negli orari di apertura (dalle 15.30 alle 18.00).

Per informazioni telefonare ad Angiola Busato (347-4216242).

## Grazie

Un grazie sincero a tutti coloro che hanno collaborato e contribuito per la buona riuscita di ogni celebrazione e di tutto ciò che ci ha permesso di vivere bene i vari momenti, cominciando dai piccoli e umili servizi (che spesso non sono visibili) a quelli che si ripetono con scadenze regolari.

Grazie a tutti i volontari che generosamente spendono parte del loro tempo per il bene della comunità e di tante persone.

## Cassetta Della Carità

La raccolta è stata fatta il Giovedì santo. Chi non avesse avuto modo di consegnarla, potrà farlo nel corso della settimana depositandola nel cesto posto ai piedi della Santa Famiglia.

**Metti  
in circolo  
il Suo  
Amore**



**Gesù risorge  
da morte**

[Gv 20,1-9]

**1 Maria di Magdala  
si recò al sepolcro ...  
e vide che la pietra  
era stata tolta.**

verso un sepolcro, ma lo trovano vuoto. Anche se la preghiera ci sembra inutile, rispetto ai nostri canoni di efficienza, non dobbiamo smettere di lasciarci coinvolgere e sopraffare dal "tanto non serve a nulla".

La nostra fede parte da un'assenza.

Maria inizia il suo cammino recandosi ad un sepolcro vuoto.

Il bambino per fare il primo passo e riuscire a camminare viene lasciato solo.

Nel momento più importante, le persone che lo amano di più lo abbandonano. C'è paura, smarrimento, il bambino si chiederà il perché di quell'assenza.

Da questa assenza nasce anche speranza e fede.

Speranza che non sia finito tutto e fede che quell'assenza porti a qualcosa di più grande. Infatti il bambino inizia a camminare solo se spera e si fida dell'assenza di chi gli vuole bene.

La preghiera è anche smarrimento e paura, a volte sembra tutto inutile, sembra tutto finito. Quante volte ci si sente soli, nonostante la preghiera.

Quante volte non ci si sente ascoltati o capiti, nonostante l'insistenza. Anche Gesù è passato attraverso una preghiera che non è stata corrisposta fino alla solitudine della croce.

Anche i discepoli, nonostante gli anni passati con Gesù, si sono dimenticati della Risurrezione e si sono chiesti perché il loro Maestro li abbia lasciati soli. Infatti vanno

*Con gli auguri pasquali*

*di don Giovanni, don Luca,*

*don Carlo e don Lino*

*Sr Gaetanina, Sr Maria Rosa, Sr Luciana.*

